

*festival.
d'Autunno*

DIREZIONE ARTISTICA ANTONIETTA SANTACROCE

C O N N E S S I O N I

2024

CATANZARO

MONTAURO / SANTA CATERINA / SOVERATO / BORGIA





MINISTERO
DELLA
CULTURA



CALABRIA
STRAORDINARIA



Unione
Europea



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria



Comune di
Catanzaro



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA



Camera di Commercio
Catanzaro Crotono
Vibo Valentia

italiafestival



ECOEVENTS



LEGAMBIENTE

CERTIFIED



festival[®]
d'Autunno

AON



BANCA  MONTEPAONE
GRUPPO BCC ICCREA



G-AUTO
il massimo del piacere



ALGIDA[®]



Ventotto grandi eventi di musica classica, jazz, pop, danza classica e contemporanea, teatro, lirica, masterclass, incontri con gli artisti, conferenze. È il programma della XXI edizione del Festival d'autunno che unisce tutti gli appuntamenti sotto un unico titolo. **Connessioni**: sono i legami tra le culture e le epoche differenti rappresentate, i ponti ideali che creano unioni e collaborazioni tra tradizioni, artisti e Paesi diversi. Ma per il Festival, che mette pure **insieme cultura, sviluppo turistico ed economico**, sono anche quelle connessioni che permettono alle persone di unirsi tra loro, di condividere esperienze e celebrare la ricchezza della diversità culturale, consentendo agli spettatori di confrontarsi con gli stessi grandi ospiti presenti in cartellone. Dopo un'anteprima estiva di tre serate, come di consueto il Festival

ritornerà nella sua cornice d'elezione, il **centro storico** di Catanzaro. Anche quest'anno si svilupperà nei **luoghi più rappresentativi della città**, proponendo una nuova formula: il cartellone del XXI Festival d'Autunno si svolgerà infatti in sei fine settimana tematici, tra il 3 ottobre e il 3 novembre, mettendo insieme eventi di vario genere che incontrano i gusti più ampi: lirica, jazz, danza, teatro, pop. **Connessioni** è un cartellone originale e intrigante con ben sette prime nazionali, cinque coproduzioni con soggetti culturali di rilevanza nazionale e due produzioni originali, in grado di coinvolgere con i suoi spettacoli e le sue numerose anteprime nazionali, il pubblico di tutte le età, dai più giovani ai più agée.

La grande musica torna in scena:
bentornati al Festival d'Autunno!

Antonietta Santacroce
Ideatrice e Direttrice Artistica del Festival d'Autunno





ANTEPRIMA ESTATE

VENERDÌ 16 AGOSTO / ORE 22:00

ARENA TEATRO COMUNALE SOVERATO

FABIO CONCATO

MUSICO AMBULANTE TOUR

Fabio Concato Voce
Ornella D'urbano Piano e Tastiere
Gabriele Palazzi Rossi Batteria
Stefano Casali Basso
Larry Tomassini Chitarre

Un imperdibile appuntamento con la grande musica italiana d'autore. **Fabio Concato** guida il pubblico in un viaggio carico di ricordi ed emozioni tra i suoi successi, attraverso atmosfere musicali inedite, tutte da scoprire, dalle prime canzoni fino ai brani più recenti.

"**Musico Ambulante Tour**" è l'occasione per ascoltare non solo i grandi successi di Concato ma anche tanti altri brani del suo ricco repertorio: da **Domenica bestiale, Fiore di Maggio, Guido piano, Rosalina** a **051222525, Sexi tango, Gigi** e tanti altri ancora.

Fabio Concato è un interprete unico nella scena musicale italiana. Nel corso degli anni ha saputo ritagliarsi uno spazio importante, narrando in modo molto personale le piccole grandi storie della quotidianità. Nostalgie, ricordi, speranze, rivelazioni e confessioni appena delineate, lampi d'allegria contagiosa e momenti di grande tenerezza popolano il mondo delle sue canzoni spesso simili a foto, illustrazioni e annotazioni in un diario della memoria, che è sempre riuscito a fare breccia nell'immaginario e nella sensibilità del pubblico.

**festival**
d'Autunno



ANTEPRIMA ESTATE

GIOVEDÌ 22 AGOSTO / ORE 22:00

ARENA TEATRO COMUNALE SOVERATO

UCCIO DE SANTIS

NON SO CHE FARE PRIMA

CON UCCIO DE SANTIS, UMBERTO SARDELLA, ANTONELLA GENGA, GIACINTO LUCARIELLO

Due ore di divertimento in un mix esplosivo di monologhi e sketch a quattro, un viaggio attraverso gag irresistibili e racconti di vita vissuta. È **"Non so che fare prima"** il nuovo spettacolo di **Uccio De Santis**, il comico "per vocazione" che prosegue così il suo inarrestabile successo, in continua ascesa: su Facebook ha una fan page official con oltre 2 milioni di follower, una pagina YouTube con milioni di visualizzazioni, boom di audience per la sitcom **Mudù**, un tour live da record nell'ultima stagione con oltre 100 date in tutta Italia. Lo show che porterà in scena al Festival racconta la sua vita, passando dagli esordi per vincere la timidezza, ai primi innamoramenti, sino ad arrivare al suo grande amore: il teatro.

Un viaggio nei ricordi, che dipinge tanti gustosi quadretti familiari: il padre che lo voleva avvocato, la madre che lo voleva bravo ed educato. Non necessariamente in quest'ordine, perché **Uccio** "non sa mai cosa fare prima". In ogni caso, pure invertendo l'ordine delle battute, l'effetto comico non cambia.

In questa avventura **Uccio De Santis** sarà accompagnato da **Umberto Sardella, Antonella Genga e Giacinto Lucariello**, volti storici del programma televisivo **Mudù**.

The logo for Festival d'Autunno features a stylized musical note with a leaf-like shape above it, followed by the text "festival d'Autunno" in a serif font.

festival
d'Autunno



ANTEPRIMA ESTATE

SABATO 24 AGOSTO / ORE 22:00
GRANGIA DI SANT'ANNA - MONTAURO

PRIMA NAZIONALE - COPRODUZIONE ORIGINALE DEL FESTIVAL

TARAGNAWA

MOROCCAN TARANTELLA

Mohcine Ramdan Voce, Gwimbrì, Oud
Osama El Karrichi Chitarra Acustica, Tbal, Voce
Alessandro Darsinos Darabukka, Bendir, Rik
Mohammed Ezzaimé El Alaoui Violino, Qraqeb, Voce
Danilo Gatto Voce, Organetto, Zampogna
Antonio Critelli Lira Calabrese, Pipita, Zampogna, Voce
Francesco Loccisano Chitarra Battente, Voce
Filippo Scicchitano Contrabbasso
Andrea Piccioni tamburi a cornice

TaraGnawa è un progetto musicale affascinante e innovativo che coniuga le radici della **Tarantella calabrese** con la ricca tradizione musicale degli **Gnawa**, originaria del **Nord Africa**, in particolare del **Marocco**. Questa fusione unica è il risultato della collaborazione di musicisti talentuosi che abbracciano la diversità culturale e musicale, creando un ponte sonoro tra due tradizioni apparentemente distanti. Questo progetto non solo rispetta le radici culturali delle due tradizioni, ma le arricchisce, aprendo nuove strade di esplorazione musicale e di comprensione reciproca. **TaraGnawa** è un esempio eloquente di come la musica possa superare i confini geografici e culturali, creando un ponte emotivo tra le persone. La sua capacità di unire la **Tarantella vibrante** con la spiritualità profonda degli **Gnawa** offre un'esperienza musicale unica che incanta e ispira, dimostrando la potenza della musica nel creare connessioni significative tra le culture del mondo.


festival
d'Autunno



CONNESSIONI

Dal 2003 Festival d'autunno trasforma Catanzaro in unico palcoscenico: dalle chiese ai teatri, dalle piazze ai chiostri, al paesaggio naturale, che celebra e fa riscoprire la Città, come crocevia di popoli e culture.

Anche quest'anno con **artisti** e formazioni di **calibro internazionale**, il cartellone spazia tra linguaggi performativi, le cui connessioni si dipanano tra meandri di vicoli, viuzze e scorci d'incomparabile bellezza del centro storico. Il Festival è in tal modo volano di sviluppo turistico ed economico del territorio: i grandi nomi in cartellone e una programmazione unica e originale attraggono gli spettatori e i visitatori che potranno godere di una proposta culturale originale miscelata alla valorizzazione di location suggestive e ad artisti di indiscusso prestigio internazionale. Sono un valore aggiunto anche le numerose produzioni e coproduzioni originali in cartellone oltre all'opportunità di confronto con i grandi protagonisti della scena nazionale e internazionale, grazie alle masterclass con **Luca Masala, Fredy Franzutti, Omar Sosa, Trilok Gurtu, Aymée Nuviola**, in linea con lo spirito delle "connessioni" che quest'anno caratterizzeranno il Festival.

3 OTTOBRE

3 NOVEMBRE


festival
d'Autunno

C O N N E S S I O N I



CATANZARO

3-6 OTTOBRE

**PUCCINI 100.
DA MARCO POLO A TURANDOT**

11-12 OTTOBRE

TIME IN JAZZ

19 OTTOBRE

LA FESTA DELLA DANZA

26 OTTOBRE

TRA ORIENTE ED OCCIDENTE

30-31 OTTOBRE

**NAPUL'E'
OMAGGIO ALLA CULTURA NAPOLETANA**

3 NOVEMBRE

**UNA DOMENICA SPECIALE.
MUSIC IN THE CITY**

PUCCINI 100 DA MARCO POLO A TURANDOT

3-6 OTTOBRE

In occasione dei 100 anni della morte di Giacomo Puccini, il festival omaggia il Maestro con un'intera settimana a lui dedicata, presentando un grandioso allestimento lirico, *Turandot*, (preceduto dalla *Guida all'ascolto di Marco Calabrese*) e un Gala lirico, che porta in scena le più belle arie di *Bohème*, *Madama Butterfly*, *Tosca*.

Il Festival inaugura omaggiando anche la storia della Città, partendo proprio dal suo quartiere più antico: la Grecia. È nella Grecia infatti che nacque l'arte della seta, che dal medioevo all'età moderna rese famosa Catanzaro, per la qualità della fibra e la raffinatezza della tessitura. Le famiglie nobiliari catanzaresi si tramandano da generazioni gli antichi damaschi che il professore Oreste Sergi Pirrò, presenta ripercorrendone la storia e le caratteristiche.

La seta è quindi il fil rouge che unisce la storia di Catanzaro a quella del leggendario mercante di seta Marco Polo, protagonista di una produzione originale del Festival, all'opera *Turandot*, ambientata come è noto a Pechino "nel tempo delle favole" e caratterizzata dai preziosi costumi di seta e dai Pekin di cui parlerà lo storico Oreste Sergi nella sua conferenza.



GIOVEDÌ 3 OTTOBRE / ORE 18:00
SALA CONCERTI PALAZZO SANTA CHIARA

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA MORTE DI GIACOMO PUCCINI (1858-1924)

TURANDOT E L'OMBRA DI UN SORRISO

RACCONTI, ASCOLTI E LETTURE CON
MARCO CALABRESE DIVULGATORE MUSICALE E CANTANTE

Raccontare **Turandot**, è raccontare l'ultimo periodo di vita di **Puccini**.
La genesi, travagliata, elaborata e ripensata dell'ultimo capolavoro pucciniano, verrà snocciolata e scoperta attraverso la lettura degli scritti del Maestro, che si riveleranno, a tratti, ironici e sorprendenti.

Una storia ambientata "a Pechino ai tempi delle fiabe". Proprio in questa fiaba riscopriamo amore, sacrificio e passione. Perché è **la musica dello stesso Puccini** a cantare con la sua eterna melodia l'amore, il sacrificio e la passione.

 festival
d'Autunno



VENERDÌ 4 OTTOBRE / ORE 18:00
ORATORIO DEL CARMINE

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA MORTE DI GIACOMO PUCCINI (1858-1924)
 PRIMA NAZIONALE - PRODUZIONE ORIGINALE DEL FESTIVAL

GALÀ LIRICO OMAGGIO A PUCCINI

Giorgia Teodoro Soprano
Alessandro D'Acrista Tenore
Sabina Fedele Viola

Giuseppe Arnaboldi Violino
Giovanni Mazzuca Pianoforte

Nel centenario della morte di Giacomo Puccini, proponiamo un Galà che ne celebra l'assoluta grandezza attraverso l'esecuzione dei brani più famosi e più amati dal pubblico di tutto il mondo. Musiche che, hanno sempre la capacità di emozionare, di scatenare sentimenti, commuovere, esaltare, appassionare. Le arie tratte da *Turandot*, *Bohème*, *Madama Butterfly*, *Tosca* sono interpretate dal soprano Giorgia Teodoro e dal tenore Alessandro D'Acrista, l'accompagnamento invece è affidato al trio Fonè dei maestri Sabina Fedele (viola), Giuseppe Arnaboldi (violino) e Giovanni Mazzuca (pianoforte). Quest'ultimo è anche l'autore delle trascrizioni delle musiche. Enfant prodige, Giovanni Mazzuca ha vinto concorsi nazionali e internazionali e ha inciso anche per la radio nazionale. Giuseppe Arnaboldi, al violino e Sabina Fedele alla viola, sono musicisti con all'attivo collaborazioni con numerose orchestre, come quella del Teatro alla Scala di Milano, dell'Arena di Verona, del Regio di Parma. Alessandro D'Acrista, tenore e attore vanta numerose partecipazioni a trasmissioni televisive Rai, oltre che a produzioni liriche in tutta Italia; il soprano Giorgia Teodoro è vincitrice di concorsi nazionali e internazionali, con prime esecuzioni assolute in Italia e all'estero.

PROGRAMMA:

A. Dvorák Humoreske op. 101 n. 7
 G. Puccini Recondita armonia da "Tosca"
 G. Puccini O mio babbino caro da "Gianni Schicchi"
 P. Mascagni Intermezzo Sinfonico da "Cavalleria rusticana"
 G. Puccini E lucevan le stelle da "Tosca"
 G. Puccini Vissi d'arte da "Tosca"

E. Waldteufel Valzer dei pattinatori op. 183
 G. Puccini Nessun dorma da "Turandot"
 G. Puccini Un bel dì vedremo da "Madama Butterfly" dalla suite op. 60
 S. Prokofiev "Lieutenant Kije": Romance
 G. Puccini Che gelida manina da "La Bohème"
 G. Puccini Sì, mi chiamano Mimì da "La Bohème"
 G. Puccini O soave fanciulla, duetto da "La Bohème"



SABATO 5 OTTOBRE / ORE 11:00
ORATORIO DEL CARMINE

I PEKIN E LA VIA DELLA SETA: DALLA CINA A CATANZARO

A CURA DI ORESTE SERGI PIRRÒ STORICO

Un incontro di grande importanza attraverso il quale Catanzaro, ricontestualizzando parte dei "suoi" tessuti, i damaschi, ritrova la sua storia. Le antiche coperte di damasco, alla base del patrimonio dotale delle donne catanzaresi, costituiscono la nobiltà e la tradizione di antichi capitoli matrimoniali che, nei secoli, hanno trasformato un semplice "capo" di uso domestico, in un simbolo identitario della cultura cittadina, tanto da essere celebrato dallo stesso **Leonida Répaci** in un suo famoso poema nel quale lo scrittore palmese scrive: «Quando fu il giorno della Calabria, Dio diede a Reggio il bergamotto... a Cosenza l'Accademia... a Catanzaro il damasco».

Un tessuto, quindi, che simboleggia l'identità "popolare" e storico-culturale di Catanzaro. L'evento avrà come focus una particolare tipologia di tessuti legati alla moda della chinoiserie e dei "pekin" attestata in Italia nel '700 e documentata, tra virtuosismi di colori e fantasie orientalescanti, nella ricercatezza di moduli esornativi di alcuni paramenti sacri custoditi non solo nelle sagrestie catanzaresi, ma anche nelle più importanti collezioni museali calabresi.



SABATO 5 OTTOBRE / ORE 18:00
CHIOSTRO PALAZZO S. CHIARA

IN CASO DI PIOGGIA: SALA CONCERTI PALAZZO S. CHIARA

PRIMA NAZIONALE - PRODUZIONE ORIGINALE DEL FESTIVAL

MY JOURNEY TO BEIJING.

STORIA D'AMORE TRA MARCO POLO E HAO DONG

Opera musicale originale con
Alessandro Meacci Pianoforte

Erica Salbego Voce

In occasione dei 700 anni della morte di **Marco Polo** (Venezia, 1254 –1324), il compositore e pianista **Alessandro Meacci** presenta una produzione originale appositamente ideata per il Festival d'autunno, un omaggio alla storia d'amore, considerata **una Romeo e Giulietta d'Oriente, fra il viaggiatore della Serenissima e la principessa Hao Dong, figlia dell'imperatore Kublai Khan, nipote del famigerato Gengis Khan**. Meacci ripercorre musicalmente le tappe del percorso che portò il navigatore da Venezia alla Cina, l'incontro con l'amata, il rientro in Patria da eroe e le tappe del loro rapporto fino alla morte per errore della donna, giunta a Venezia, dopo aver lasciato il suo amato Oriente.

In scena con **Alessandro Meacci** ci sarà **Erica Salbego**, performer, autrice, musicista e conduttrice radiofonica, che, in una originale scenografia appositamente creata, intreccerà i testi con la musica originale, appositamente composta, con nuances moderne legate ai ritmi e alle melodie d'Oriente, in chiave easy-listening.

**festival**
d'Autunno



SABATO 5 OTTOBRE / ORE 21:00
TEATRO POLITEAMA

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA MORTE DI GIACOMO PUCCINI (1858-1924)

COPRODUZIONE ORIGINALE DEL FESTIVAL CON IL CORO LIRICO SICILIANO

TURANDOT DI GIACOMO PUCCINI

Opera lirica in tre atti su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Orchestra Filarmonica della Calabria

Coro Lirico Siciliano

Turandot Chrystelle di Marco

Calaf Eduardo Sandoval

Liu Leonora Ilieva

Tamur Riccardo Bosco

Ping Alberto Munafò Siragusa

Pang Federico Parisi

Pong Davide Benigno

Maestro del coro Francesco Costa

Mise en espace Salvo Dolce

Maestro concertatore e direttore Filippo Arlia

La produzione lirica è realizzata dal Festival in collaborazione con due grandi realtà italiane: il **Coro Lirico Siciliano** e l'**Orchestra Filarmonica della Calabria**. Il **Coro Lirico Siciliano** ha al suo attivo produzioni in **Italia, Europa, Asia, Africa** e opere trasmesse in mondovisione **Rai, Sky** e nei circuiti cinematografici di tutto il globo. L'**Orchestra Filarmonica della Calabria** ha collaborato con alcuni dei musicisti più famosi al mondo, come **Michel Camilo, Ramin Bahrami, Sergej Krylov, Ilya Grubert, Sergei Nakariakov, Yuri Shiskin, Dimitra Theodossiou, José Carreras**. In scena con loro tanti interpreti: il soprano italo francese **Chrystelle Di Marco**, stella acclamata dalla critica europea e considerata tra le voci drammatiche di maggior spessore al mondo, il tenore spagnolo **Eduardo Sandoval** e il soprano bulgaro **Leonora Ilieva**. LA TRAMA. **Pechino**, «al tempo delle favole». Chiunque voglia sposare la principessa **Turandot** dovrà risolvere tre enigmi e, se sbaglia, perderà la testa. Un principe sconosciuto ci riesce, ma **Turandot** rifiuta le nozze. Allora lo straniero le fa una controproposta: se lei indovinerà il suo nome prima dell'alba, potrà farlo giustiziare, altrimenti dovrà rispettare i patti. Nessun dorma, Signore ascolta!, Tu che di gel sei cinta, sono senza dubbio tra le arie più famose e di successo di tutti i tempi.

**festival**
d'Autunno



festival
d'Autunno®

TIME IN JAZZ

11-12 OTTOBRE

Il grande jazz internazionale approda a Catanzaro in questa fantastica due giorni impreziosita da artisti di fama planetaria. La sezione riservata al jazz è un'occasione unica per assistere a concerti di straordinaria bellezza, tra i quali Timba jazz in prima nazionale assoluta, e per conoscere personalmente personaggi del calibro di Aymée Nuviola, Maria Pia De Vito, Omar Sosa, Trilok Gurtu, entrati di diritto nella storia del Jazz internazionale, pur essendo ancora in piena attività. Ascolteremo gli standard che li hanno resi famosi nel mondo, ma anche, durante le masterclass, i loro segreti artistici e tecnici e le molteplici esperienze personali che li hanno resi protagonisti assoluti nel mondo. Infine un sentito omaggio sarà riservato allo straordinario pianista Chick Corea, da poco scomparso, di origini catanzaresi (di Albi esattamente), proponendo una co produzione internazionale del festival fortemente voluta per ricordare le straordinarie doti interpretative e virtuosistiche di Corea, unitamente alla sua capacità di valorizzare gli altri artisti, finalità da sempre perseguita anche dal Festival.



VENERDÌ 11 OTTOBRE / ORE 18:00
IL PICCOLO DEL POLITEAMA

PROFESSIONE CANTANTE:

INCONTRO CON **AYMÉE NUVIOLA**

La prima delle masterclass del XXI Festival d'autunno avrà come protagonista la grande cantante e attrice cubana **Aymée Nuviola**, il cui volto è l'immagine dell'edizione 2024. Conosciuta per la sua voce potente e versatile, la musica di **Aymée Nuviola** fonde influenze di generi come la salsa, il jazz, il pop e il soul, creando un sound unico e coinvolgente che ha conquistato un vasto pubblico in tutto il mondo. Il successo di **Aymée Nuviola** come artista è iniziato a prendere forma negli anni '90, quando ha iniziato a lavorare con diverse band e gruppi musicali a **Cuba**.

La sua carriera ha preso una svolta significativa quando ha ottenuto il ruolo di **Celia Cruz** in una produzione basata sulla vita della leggendaria regina della salsa. La sua interpretazione le è valsa ampi consensi e ha contribuito a consolidare la sua reputazione come una delle voci più potenti e versatili della scena musicale cubana. Musicista, cantante, pluri-vincitrice di **Grammy Awards**, **Aymée Nuviola** non a caso è chiamata "**La Sonera del Mundo**". In lei, vive la musica latina in tutte le sue varietà, in lei trova voce **Cuba**, la sua isola natale. La storia della "**Sonera del Mundo**" percorre tutti i generi musicali da Debussy alla bossa nova, dal jazz al cuban son, dal bolero al filin. La rivista **People en español** l'ha eletta come una delle 25 donne latine più potenti degli Stati Uniti, la rivista **Hola** tra le donne latine più influenti. Nel corso dell'incontro, ad ingresso gratuito, **Aymée Nuviola** si racconterà ai musicisti e appassionati che parteciperanno riservando per loro consigli e aneddoti sulla sua straordinaria carriera.



VENERDÌ 11 OTTOBRE / ORE 21:00
TEATRO POLITEAMA

PRIMA NAZIONALE

AYMÉE NUVIOLA

TIMBA JAZZ

Aymée **Nuviola** Voce
Kemuel **Roig** Piano
Lowell **Ringel** Basso
Hilario **Bell** Batteria
Julian **Avila** Chitarre
Nieder Jose "Majito" **Aguilera** Percussioni

Aymée Nuviola presenterà al XXI Festival d'autunno in prima mondiale assoluta il suo nuovo progetto "Timbajazz". La timba è una evoluzione della musica tradizionale cubana e del jazz latino, fatta di improvvisazione, basata su son, rumba e mambo, che trae ispirazione dal jazz americano, altamente percussiva, con sezioni complesse. Il progetto Timbajazz di Aymée Nuviola presenterà al pubblico in una nuova veste le versioni classiche della musica cubana, in una squisita fusione di jazz e timba, generando un'atmosfera afro-cubana molto potente e accurata.

Classici come "Ay mamà Inés", "El jamaiquino", "La negra tomasa", "Dale tumba", "Ese atrevimiento", "20 años", "Échale salsita & el taxista", saranno tutti eseguiti in maniera particolare grazie al virtuosismo di Aymée Nuviola e del suo quintetto che doneranno una nuova freschezza a queste meraviglie della musica cubana. Timbajazz è un omaggio esclusivo e doveroso, al jazz e alla timba cubana.


festival
d'Autunno



SABATO 12 OTTOBRE / ORE 18:00
CHIOSTRO SAN GIOVANNI

IN CASO DI PIOGGIA: MUSEO MARCA

COPRODUZIONE ORIGINALE DEL FESTIVAL CON AMERSFOORT FEST E SICILIA JAZZ FEST

CHICK COREA: A SPANISH HEART

Fabio **Lannino** Basso Elettrico
Salvatore **Bonafede** Pianoforte
Tommaso **Lannino** Piano "Children songs"
Giuseppe **Urso** Batteria
Germano **Seggio** Chitarra
Alessandro **Laura** Sax
Laura **Sfilio** Voce e Narrazione

Con questa nuova opera contemporanea dedichiamo il giusto tributo a **Chick Corea**, un immenso musicista di fama internazionale, di origini calabresi, che ha dimostrato, nella sua lunga carriera di essere non solo un grande virtuoso ma anche un talento capace di trovare altri talenti, valorizzandoli oltre ogni aspettativa.

Il concerto è un viaggio nella musica di **Corea**, attraverso storie ed aneddoti della sua vita. Una nuova opera contemporanea multidisciplinare portata in scena da un manipolo di ottimi jazzisti, un ensemble orchestrale capitanati da **Salvatore Bonafede**. **Laura Sfilio** in qualità di narratrice e cantante completerà il progetto, con le musiche appositamente composte da **Salvatore Bonafede**, che si alternano a quelle di **Chick Corea**, mentre i testi originali sono di **Fabio Lannino**. In scaletta tra gli altri, riarrangiamenti di **La Fiesta, Spain, Windows, 500 Miles High, Sea Journey, Sicily**.


festival
d'Autunno



SABATO 12 OTTOBRE / ORE 19:00
FOYER DEL POLITEAMA

PROFESSIONE MUSICISTA: INCONTRO CON OMAR SOSA E TRILOK GURTU

Un'occasione unica per incontrare e confrontarsi con due eccezionali artisti di fama mondiale, Omar Sosa e Trilok Gurtu. Omar Sosa è un pianista e compositore cubano, noto per la sua capacità di mescolare diverse influenze musicali, dal jazz alla musica tradizionale cubana, creando un suono unico e coinvolgente. Musicista planetario che meglio rientra nella world music, nella sua classificazione più ampia, Sosa realizza un linguaggio jazz globale ma esaustivo, stilisticamente unico, che celebra la diversità delle anime della musica delle Americhe e oltre, coltivando sempre un'intima connessione con le sue radici afro-cubane.

Trilok Gurtu è un percussionista indiano di fama mondiale, con una vasta esperienza nel mondo della world music e della jazz fusion: ha sviluppato la più incredibile tecnica percussiva e l'ha poi condivisa con artisti di ogni provenienza geografica ed estrazione stilistica. Il suo esuberante colorismo ritmico è un punto di incontro tra cultura orientale e occidentale: la world music pare l'habitat più naturale per il percussionista, che comunque non si tira indietro davanti al jazz, il rock, il pop.

Durante l'incontro, i due artisti condivideranno la loro esperienza e la loro visione della musica, esplorando temi come l'importanza della multiculturalità nella creazione artistica, l'uso della tradizione come fonte di ispirazione e la ricerca di un linguaggio musicale personale e autentico. I partecipanti avranno l'opportunità di immergersi nel mondo affascinante di Sosa e Gurtu, incontrando i due grandi maestri e approfondendo la propria conoscenza del mondo della world music e del jazz.





SABATO 12 OTTOBRE / ORE 21:00
TEATRO POLITEAMA

MATER

Maria Pia De Vito Voce, Elettronica
Omar Sosa Pianoforte, Tastiera, Elettronica
Trilok Gurtu Percussioni, Batteria



Un progetto transculturale tra **India, Cuba e Mediterraneo** di tre grandi improvvisatori, che si dipana sul filo rosso che collegava le civiltà delle origini del mondo: Il culto della Dea Madre. Che il suo nome fosse **Mata Devi, Parvati, Lakshmi, o Oshun o Yemaya, Ashtar, Thiamat, Atena, Diana o Artemide, Potnia theron, Demetra**, il principio femminile era sacro, la natura venerata, la donna sacra in quanto generatrice di vita.

Il progetto **"Mater"** è un viaggio musicale che esplora temi universali attraverso una fusione di jazz, world music e influenze etniche. Insieme ai due straordinari musicisti **Omar Sosa** e **Trilok Gurtu** ci sarà la voce di **Maria Pia De Vito**, una delle voci più versatili e apprezzate del panorama musicale italiano, famosa per la sua abilità nel mescolare jazz, musica tradizionale e improvvisazione. La collaborazione tra questi tre artisti promette di regalare al pubblico una serata di grande intensità emotiva e straordinaria bellezza musicale. Con la loro maestria e il loro carisma, **Sosa, De Vito e Gurtu** trasporteranno gli spettatori in un'esperienza sonora unica e affascinante.



LA FESTA DELLA DANZA

19 OTTOBRE

La danza è la protagonista di questa giornata unica, fatta di spettacoli dal vivo, incontri, open class per allievi e appassionati di tutte le età. Bellezza, cultura e divertimento dedicati agli amanti della danza, per ammirare, divertirsi e stare insieme in una città trasformata in una dance hall accessibile a tutti. Un percorso articolato che inizia con una lezione aperta, in piazza Prefettura, che offrirà la straordinaria possibilità ai ballerini di farsi conoscere, di stare insieme e confrontarsi con colleghi provenienti da ogni dove; e agli appassionati di mettersi alla prova vivendo per un giorno l'emozione e il coinvolgimento anche fisico della grande danza. A seguire ci saranno due spettacoli di danza diametralmente opposti: uno contemporaneo **"Plus ultra"** con la **compagnia Ogram** e uno classico **"Gaîté parisienne"** di **Balletto del Sud** che si terranno rispettivamente nel chiostro del San Giovanni appositamente trasformato da giochi di luci e laser in un contenitore futuribile, e nel teatro Politeama, dove andrà in scena la grande danza con decine di fondali dipinti a mano, scenografie grandiose, 25 ballerini vestiti con costumi magnificenti: insomma un grandioso allestimento coprodotto dal Festival con **Balletto del Sud** per omaggiare il periodo d'oro parigino, quello del Can can e della Belle Époque.



SABATO 19 OTTOBRE / ORE 16:00
PIAZZA PREFETTURA

LEZIONE APERTA DI DANZA

Decine di ballerini in bianco alla sbarra, sulle note di un pianoforte in piazza Prefettura a Catanzaro, parteciperanno a una lezione unica rivolta a danzatori e semplici appassionati, provenienti da tutta Italia per questa esperienza insolita e affascinante. Nel cuore del centro storico di Catanzaro, ballerini e aspiranti tali sono invitati a partecipare a questa lezione all'aperto, un'occasione irripetibile per condividere la passione per il movimento e per l'arte della danza.

Un professionista di fama internazionale guiderà i partecipanti in un viaggio attraverso i diversi stili e le diverse tecniche della danza per un'esperienza coinvolgente e unica. La magia della danza del resto è proprio nella capacità di trasformare le emozioni in movimento, di esprimere sentimenti senza parole, di comunicare con il corpo. Attraverso la danza si può entrare in contatto con se stessi e con gli altri in modo autentico e profondo: la libertà, l'espressione creativa e il suo linguaggio universale uniscono le persone, trasmettono gioia e bellezza. Così, è prevedibile che la piazza si riempirà di energia e di allegria, in una celebrazione della danza e dell'arte, un momento di condivisione e di crescita artistica per tutti i partecipanti.


festival
d'Autunno



SABATO 19 OTTOBRE / ORE 18:00
CHIOSTRO SAN GIOVANNI

IN CASO DI PIOGGIA: MUSEO MARCA

PRIMA NAZIONALE

PLUS ULTRA. OLTRE IL MITO

COMPAGNIA OCRAM DANCE MOVEMENT

Idea Marco **Laudani**

Regia Marco **Laudani** e Sergio **Campisi**

Coreografie Marco **Laudani** - Glenda **Gheller**

Il festival presenta in prima nazionale un'opera contemporanea dedicata al mito, per raccontare la condizione umana e le sfide con cui ci confrontiamo costantemente. Icaro e Achille, eroi leggendarî, superano gli ostacoli grazie alla loro forza interiore, trasformando il proprio destino: sfidare il Fato è una dichiarazione di fiducia nell'abilità umana di affrontare l'ignoto con coraggio.

Protagonista in scena è la **Ocram dance movement**, fondata nel 2013 dal coreografo **Marco Laudani** e associata a **Scenario Pubblico Centro** di rilevante interesse nazionale di **Catania**. **Ocram** è un contenitore di idee con l'obiettivo di raccontare attraverso la danza un'altra realtà; è sperimentazione coreografica; è un differente meccanismo di narrazione che si contraddistingue per un lavoro di ricerca continua. È invitata in vari festival e teatri in Italia, Germania (Festival The Wall series vol.2), Usa (Festival Idaco), Argentina (Festival Sumar), Ungheria (Festival SzólóDuó), Portogallo (Quinzena de Dança de Almada), Slovenia (Ljubljana Dance Meeting), Turchia (Istanbul Fringe Festival), Grecia (Pocket Dance Festival).


festival
d'Autunno



SABATO 19 OTTOBRE / ORE 19:30
FOYER DEL POLITEAMA

INCONTRO CON

FREDY FRANZUTTI

COREOGRAFO INTERNAZIONALE

Dedicato a ballerini e appassionati di danza è l'incontro con il coreografo **Fredy Franzutti**, artista di fama internazionale con una carriera di successo che lo ha portato a collaborare con importanti compagnie e teatri in tutto il mondo. Coreografo di agile eclettismo, tra i più conosciuti ed apprezzati in Italia e all'estero, dopo un periodo di formazione e di esperienze professionali che lo hanno portato in tutta **Europa**, ha fondato nel 1995 la compagnia di danza **Balletto del sud**, composta da professionisti provenienti da tutto il mondo, considerata una delle migliori compagnie italiane d'autore con un linguaggio di genere che spazia dal contemporaneo, alla rivisitazione moderna dei classici.

Da subito considerato dalla critica come garçon prodige della coreografia italiana, ha creato balletti per il **Teatro Bolscioj di Mosca**, **l'Opera di Montecarlo**, **per il Teatro dell'Opera di Roma**, **per il Teatro Bellini di Catania** e per diversi eventi di **RaiUno** come le danze del Concerto di Capodanno del 2004 diretto da **Lorin Maazel**, trasmesso in eurovisione da Venezia.

Durante l'incontro **Fredy Franzutti** condividerà la sua esperienza nel mondo della danza e della coreografia, raccontando aneddoti e curiosità legate al suo percorso artistico. Sarà un'occasione unica per scoprire i segreti dietro la creazione di spettacoli coreografici di successo e per comprendere l'importanza dell'espressione artistica attraverso il movimento del corpo.


festival
d'Autunno



SABATO 19 OTTOBRE / ORE 11:30 / ORE 21:00
TEATRO POLITEAMA

PRIMA NAZIONALE - COPRODUZIONE DEL FESTIVAL CON BALLETO DEL SUD

GAITE PARISIENNE

LA PARIGI DELLA BELLA EPOQUE

CORPO DI BALLO BALLETO DEL SUD
COREOGRAFIE DI FREDY FRANZUTTI

“**Gaîté parisienne - La Parigi della Belle Époque**” è il balletto in un solo atto con le coreografie di **Fredy Franzutti** sulle note del tedesco **Jacques Offenbach**, che compose i brani dedicandoli alla spumeggiante Parigi del XIX secolo – sua patria d’adozione. Lo spettacolo procede per quadri e ricrea le atmosfere della **Belle Époque**, periodo dorato nel quale Parigi era capitale assoluta e la frenesia spingeva la creatività ai massimi livelli.

Le invenzioni, le esposizioni universali, l’elettricità che si percepiva come adrenalina collettiva ed economica generarono una certa libertà dei costumi ripresa perfettamente nello spettacolo che si caratterizza anche per i sontuosi abiti di scena e le ricche scenografie.

Attraverso polke, mazurke, walzer e sfrenati cancan, scandito dai tableaux vivant portati in scena da un ensemble di 22 ballerine e ballerini, chanteuse, attrici, ballerine e acrobati, rivivrà quel passato spensierato ed eccitante che celebrava l’arrivo del nuovo secolo e con esso il progresso, la libertà dei costumi, la creatività, l’ottimismo.

Lo spettacolo serale sarà preceduto alle 11.30 da una matinée per le scuole.


festival
d'Autunno

TRA ORIENTE E OCCIDENTE

26 OTTOBRE

Il teatro e le sue contaminazioni è il fil rouge della giornata che propone un confronto tra la cultura occidentale, attraverso alcuni suoi personaggi-simbolo, e quella orientale. Un artista emblematico della cultura italiana è il protagonista della produzione originale del festival "4/3/1944... Lucio Dalla", interpretato da **Cesare Bocci**, attore di talento amatissimo dal pubblico, accompagnato per l'occasione da musicisti che interpretano le canzoni più importanti dell'artista bolognese, appositamente riarrangiate.

Lo spettacolo sottolinea l'importanza dei testi di **Dalla**, che ha rilanciato temi ritenuti esauriti o difficilmente rinnovabili, quali il coinvolgimento sentimentale e i piccoli avvenimenti della vita quotidiana. Ha saputo esplorare anche argomenti del tutto nuovi e inusuali, a volte controversi. Al centro dell'altro spettacolo "La milonga del fútbol" è invece **Maradona**, uno dei calciatori più famosi al mondo, protagonista dello story-telling di **Federico Buffa**, che coinvolgerà un target di pubblico eterogeneo, includendo anche quello avvezzo a frequentare più i campi di calcio che i teatri.





SABATO 26 OTTOBRE / ORE 18:00
MUSEO MARCA

COPRODUZIONE DEL FESTIVAL CON ORCHESTRA SAVERIO MERCADANTE

4 Marzo 1943...LUCIO DALLA!

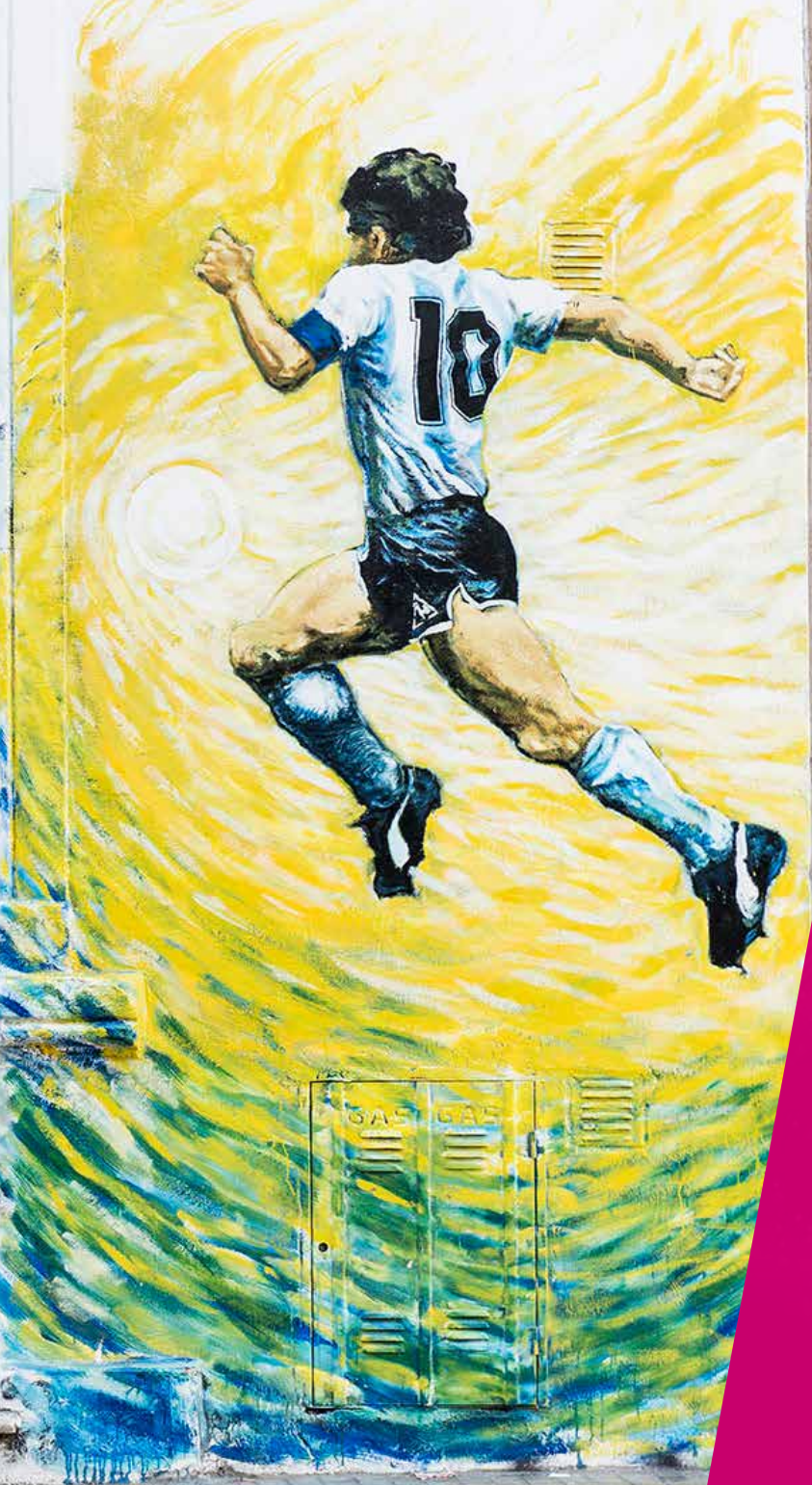
Cesare Bocci Voce Narrante
Rocco Debernardis Clarinetto
Leo Binetti Pianoforte
Federica Debernardis Testi

Viaggio di musica e parole nella storia di uno dei più grandi cantautori italiani. L'apporto che **Lucio Dalla** ha saputo dare alla canzone italiana, in anni in cui il nostro Paese si riscopriva e affrontava periodi alquanto delicati, è stato davvero eccezionale.

La sua produzione ha impresso una svolta decisiva al pop italiano. Da un punto di vista strettamente musicale, **Lucio Dalla** ha personalizzato e innovato in ogni senso la forma della canzone tradizionale e melodica, arrivando a vendere oltre 50 milioni di dischi. Grazie ai suoi testi, **Dalla** ha rilanciato temi ritenuti esauriti o difficilmente rinnovabili, quali il coinvolgimento sentimentale e i piccoli avvenimenti della vita quotidiana. Ha saputo esplorare anche argomenti del tutto nuovi e inusuali, a volte controversi.

Volto noto del teatro italiano, famoso per i suoi ruoli nelle fiction televisive di successo come "**Elisa di Rivombrosa**", "**Provaci ancora prof!**", "**Imma Tataranni**", ma soprattutto per aver dato il volto al personaggio di Mimi ne "**Il commissario Montalbano**", **Cesare Bocci** è la voce narrante di un viaggio compiuto all'interno dell'universo di **Lucio Dalla**. Il duo dell'**Orchestra Mercadante** composto da **Rocco Debernardis** al clarinetto e **Leo Binetti** al pianoforte riarrangia in chiave attuale alcuni dei brani più celebri che diventano il filo conduttore dello spettacolo.

 festival
d'Autunno



SABATO 26 OTTOBRE / ORE 21:00
TEATRO POLITEAMA

LA MILONGA DEL FUTBOL

Con **Federico Buffa**
Alessandro Nidi Pianoforte
Mascia Foschi Canto

La vittoria dell'Argentina ai mondiali arriva al Festival d'autunno con lo spettacolo di **Federico Buffa**, inventore dello storytelling sportivo, che dopo il recente successo di **"Italia mundial"** e **"Riva De Andrè"** torna sul palco per affascinare il pubblico con il viaggio albiceleste in musica e le vicende di tre grandi mancini che hanno fatto la storia del calcio argentino: **Omar Sivori**, che incantava l'Argentina degli anni '50 nel pieno del boom economico; **Diego Armando Maradona**, el pibe de oro, il più grande di sempre, che col suo calcio spettacolo e fantasioso divenne un idolo degli anni '80-'90 per un popolo che usciva dai problemi della recessione e della dittatura del **Generale Videla**; **Lionel Messi**, enfant prodige del calcio moderno, eroe nazionale nell'Argentina che dal default dei primi anni del nuovo millennio è arrivata sul tetto del mondo.


festival
d'Autunno



festival
d'Autunno

NAPUL'E' OMAGGIO ALLA CULTURA NAPOLETANA

30-31 OTTOBRE

Un fine settimana interamente dedicato alla cultura napoletana nelle sue mille sfaccettature. Una proposta varia in grado di coinvolgere diversi target di pubblico: dai giovani, conquistati da **Mare fuori**, la serie dei record ambientata a Napoli, e trasmessa con successo in tutto il mondo, alla quale è ispirato l'omonimo musical; a un pubblico più maturo al quale sono dedicati l'appuntamento con **Pergolesi** e la musica colta del 700, quando Napoli era la capitale culturale d'Europa; e "**Accarezzame**" un omaggio alla canzone popolare napoletana, che ha reso la Città famosa in tutto il mondo.



MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE / ORE 21:00
TEATRO POLITEAMA

MARE FUORI - IL MUSICAL

Con : *Andrea Sannino, Antonio Orefice, Maria Esposito, Mattia Zenzola, Giuseppe Pirozzi, Enrico Tijani, Antonio D'Aquino, Giulia Luzi, Carmen Pommella, Emanuele Palumbo, Leandro Amato, Antonio Rocco, Christian Roberto, Giulia Molino, Bianca Moccia, Angelo Caianiello, Pasquale Brunetti, Yuri Pascale Langer, Sveva Petruzzellis, Anna Capasso, Fabio Alterio, Benedetta Vari.*

Regia Alessandro Siani

Uno straordinario musical ispirato a **Mare fuori**, la serie dei record ambientata a Napoli e trasmessa con successo in tutto il mondo. Ambientato nell'Istituto di detenzione minorile **Nisida**, una sorta di bolla per i "ragazzi interrotti" che ci vivono, e hanno la possibilità di capire chi sono e cosa vogliono al di là di cosa sono stati fuori da quelle mura. Dietro le sbarre, guardando oltre, si affacciano su un mare libero e immenso, una sorta di sogno, di miraggio. La detenzione è ancora più dura guardando il "mare fuori".

La versione teatrale riprende i temi fondamentali: le motivazioni che hanno portato in carcere i ragazzi, la famiglia distrutta nei suoi valori primordiali, la lotta fra bande, la delinquenza beffarda che trascina una persona non "adulta" a fare determinate scelte.

Un'amara riflessione su una sorta di gioventù bruciata, figlia di un destino amaro e inaccettabile. La trama racconta che, mentre fuori imperversa **la guerra dei Ricci contro i Di Salvo**, dentro l'istituto i loro rispettivi eredi, **Rosa e Carmine**, si trovano l'una contro l'altro, ma in modo inspiegabile tra loro sin da subito inizia a scorrere una corrente magnetica che presto si trasforma in un sentimento forte e travolgente.


festival
d'Autunno



GIOVEDÌ 31 OTTOBRE / ORE 18:00
CHIESA SANT'OMOBONO

PERGOLESÌ E L'AMBIENTE MUSICALE NAPOLETANO DEL '700

CON MARIA PRIMERANO MUSICISTA E SCRITTRICE

Attraverso le pagine del libro "**Pergolesi anima scurdata. Opera buffa**" (ed. Helicon) di **Maria Primerano**, si tratterà la figura del compositore e organista **Giovanni Battista Pergolesi**, considerato tra i maggiori musicisti italiani della prima metà del XVIII secolo, esponente di spicco dell'epoca barocca e grande rappresentante della scuola musicale napoletana.

Il testo della musicista e scrittrice catanzarese, trae spunto dal culto delle aneme pezzentelle nel cimitero delle Fontanelle a Napoli, preso in prestito dall'autrice per tracciare storie originali legate a questa straordinaria figura della storia della musica. Il tutto con una narrazione che si rifà all'**Opera buffa**, tra amori, spaventi, giochi di amanti, finzioni, caratteristici di quel genere nato proprio a Napoli, di cui **Pergolesi** fu maestro con il suo capolavoro "**La serva padrona**".

In linea con il '700 napoletano, **Primerano** si soffermerà soprattutto sullo "**Stabat Mater**" di **Pergolesi**, fra le più importanti composizioni di musica sacra di ogni tempo, splendido esempio di purezza stilistica, nonché opera di grande vigore espressivo.

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE / ORE 21:00
TEATRO POLITEAMA

ACCAREZZAME.

CANTI DI AMORE E GELOSIA

Orchestra Sinfonica Brutia

Antonio Francesco **Conti** Voce e Chitarra
Giada **De Luca** Voce
Francesco **Perri** Pianista e Direttore

Una carrellata di canzoni intramontabili per voce, pianoforte e orchestra che ripercorre l'amore nella canzone napoletana, da "Feneschia vascia" a "Malafemmena" con arrangiamenti originali e trascrizioni inedite a cura di **Francesco Perri**.

L'**Orchestra Sinfonica Brutia** è una nuova ICO tra le dieci riconosciute dal Ministero, nate con la missione di innalzare la qualità dell'offerta musicale nei territori di appartenenza, ma anche e soprattutto di creare una filiera formativa per i tantissimi giovani che, partendo dalle scuole secondare e poi attraverso i Conservatori, possano vedere nella musica l'approdo professionale di anni di impegno e sacrifici senza quella precarietà che ad oggi ancora contraddistingue il settore.

Sotto la guida del maestro **Perri**, compositore e direttore dell'orchestra e del **Conservatorio Giacomantonio di Cosenza**, l'**Orchestra Sinfonica Brutia** omaggia la musica napoletana proponendo le più belle canzoni scritte dal 500 ad oggi, alternando arrangiamenti e riscritture inedite di brani d'autore.

IN PROGRAMMA:

Accarezzame
Maruzzella
Te voglio bene assai
Na sera e maggio
Anema e core
Uocchie ca arraggiunate

Dicetencelle vuie
Malafemmena
Era de maggio
Na voce na chitarra e nu poco e luna
Reginella
Infinitamente


festival
d'Autunno

UNA DOMENICA SPECIALE. MUSIC IN THE CITY

3 NOVEMBRE

Luci, musica ed effetti speciali pervadono il centro storico della città che si anima e si trasforma da mattina a sera. Due diverse proposte, per vivere in modo alternativo i luoghi simbolo della Città.

Al mattino l'aperitivo in musica nell'Antica fortezza del San Giovanni con il suo meraviglioso panorama con vista fino al mare e la musica travolgente di **Januaria**.

A sera nel teatro Politeama, luogo simbolo della cultura e dell'intrattenimento, il concerto-evento che omaggia i 30 anni di carriera di una star nazionale amatissima dal pubblico: **Irene Grandi**, che ha scelto il Festival d'Autunno per l'inaugurazione del tour del trentennale.



DOMENICA 3 NOVEMBRE / ORE 11:00
TERRAZZA SAN GIOVANNI

IN CASO DI PIOGGIA: MUSEO MARCA

APERITIVO IN CONCERTO

Januaria Voce e Chitarra

Sulla terrazza del complesso monumentale San Giovanni, caratterizzata da una vista mozzafiato che si estende dalla città al mare, il Festival d'autunno propone quest'anno una novità: un concerto a mezzogiorno, in orario da aperitivo. Protagonista di questo insolito appuntamento sarà **Januaria Carito**, cantautrice e interprete catanzarese, che presenterà al pubblico un percorso tra i suoi brani e quelli del panorama cantautorale che reinterpreta alla sua personale maniera, con tanta grinta e una voce graffiante.

Januaria ha iniziato il suo percorso musicale già da piccola, ha partecipato al **SanremoLab** arrivando tra i primi selezionati; ed è stata anche tra i concorrenti, come titolare di banco, della fortunata trasmissione televisiva "**Amici**". Negli ultimi dieci anni ha deciso di abbracciare la vita da busker, spostandosi da Bologna a Milano, Firenze, Roma, fino in Spagna, trovando anche il tempo per pubblicare il suo primo album, "**L'ammore e l'altre storie**".


festival
d'Autunno



DOMENICA 3 NOVEMBRE / ORE 21:00
TEATRO POLITEAMA

PRIMA NAZIONALE

IRENE GRANDI

FIERA DI ME

Irene Grandi Voce
Pippo Guarnera Organo Hammond
Max Frignani Chitarra
Piero Spitilli Basso elettrico
Fabrizio Morganti Batteria

Irene Grandi celebra il suo trentennale con un CONCERTO EVENTO in cui ripercorre la sua lunga storia nel mondo del pop italiano iniziato nel 1994. Una storia composta da canzoni di successo, collaborazioni, ricerca musicale e un'energia unica, arricchita da un nuovo singolo in uscita "Fiera di me", che dà anche il titolo al nuovo tour.

Un concerto che rappresenta il "qui ed ora" di Irene, integra i tanti e preziosi frammenti del suo passato, fotografando quello che artisticamente la rappresenta adesso e proiettandola verso un futuro ricco di progetti. Tra ieri e domani, un presente in cui scoprire, ancora una volta, che "è tutto qui".


festival
d'Autunno

CONNESSIONI

 *festival.
d'Autunno*

DIREZIONE ARTISTICA ANTONIETTA SANTACROCE

CATANZARO

MONTAURO / SANTA CATERINA / SOVERATO / BORGIA



www.festivaldautunno.com
segreteria@festivaldautunno.com

+39 351 79 76 071

